



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LEIS02100Q: I.I.S.S. "EGIDIO LANOCE"

Scuole associate al codice principale:

LEA02101Q: IST. PROF. PER LAGRICOLT. MAGLIE

LERC02101P: I.P.S.C.T. "EGIDIO LANOCE"

LERH02101X: IST. PROF.LE ALBERGHIERO-OTRANTO

LERI02101B: I.P.S.I.A "EGIDIO LANOCE"

LETF021018: ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "E.LANOCE"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è superiore con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, soprattutto al quarto anno di corso. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore per il Professionale e superiore per il Tecnico ai riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo, per l'istruzione professionale, e i punteggi osservati sono sotto a quelli medi regionali, mentre per l'istruzione tecnica, l'effetto della scuola è pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera alcune competenze chiave europee di quelle riportate nel suo curriculum che i docenti osservano e verificano secondo schemi adottati dal singolo consiglio di classe in quanto l'Istituto non ha ancora individuato, indicatori e questionari specifici per valutare l'acquisizione di tali competenze



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso e' da sviluppare in modo piu' approfondito. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum soltanto in parte. Gli obiettivi e le abilita'/competenze da raggiungere nelle attivita' di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale e' coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unita' di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario. La scuola ha definito solo parzialmente le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento oppure lo fa solo per alcune situazioni. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi non è consolidato. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato poco diversificato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ma rispondono solo in parte alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo occasionale.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

a scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, anche se e' stata poco condivisa con la comunita' scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua il monitoraggio in modo occasionale e/o soltanto di alcune attivita' da monitorare. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente anche se non sempre funzionali all'organizzazione delle attivita'. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono



coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per il personale ATA e la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola non realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa oppure li realizza ma in modo non adeguato. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è sempre molto scarsa.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Ridurre la percentuale di alunni che abbandona gli studi in corso d'anno e di studenti sospesi in giudizio. L'Istituto, attraverso il PNRR, ha ricevuto finanziamenti per il contrasto alla dispersione Scolastica: si intendono individuare modalità di intervento per prevenire la dispersione scolastica.

TRAGUARDO

Ridurre la percentuale di alunni che abbandona gli studi in corso d'anno e di studenti sospesi in giudizio, riportandola ai dati di riferimento regionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
definizione di un curricolo di istituto per la convergenza dei docenti su contenuti adatti ad una didattica per competenze e parametri comuni di valutazione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti di apprendimento efficaci attraverso modalità di insegnamento diversificate: frontale, laboratoriale, di lavoro di gruppo.
3. **Inclusione e differenziazione**
Predisporre per ciascuna classe percorsi differenziati di recupero e di potenziamento. Definire un curricolo di Istituto con obiettivi essenziali.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare il lavoro del team docenti in ordine a curricolo e condivisione degli strumenti metodologici e di valutazione.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Portare a termine la formazione comune strutturata su due anni scolastici relativa alla didattica per competenze.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare esperienze documentate
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attività di formazione docenti per costruire una forte base pedagogica, metodologica innovativa





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare l'effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove di italiano, per l'istruzione professionale. Con i finanziamenti ricevuti attraverso il PNRR, per le azioni: Next Generation Classrooms, Next Generation Labs, l'istituto intende intraprendere la creazione di ambienti innovativi di apprendimento e laboratori.

TRAGUARDO

Portare l'effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove di italiano, per l'istruzione professionale pari alla media regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
progettare prove su modello INVALS - confrontare e condividere risultati ed esperienze
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento /condivisione delle esperienze didattiche nei Dipartimenti disciplinari (Italiano, Matematica e Inglese) e implementazione di verifiche comuni fra le classi - Promozione della didattica laboratoriale.
3. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppo della didattica personalizzata nelle classi attraverso gruppi di livello che rafforzino le azioni di recupero
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare il lavoro del team docenti in ordine a curricolo e condivisione degli strumenti metodologici e di valutazione.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

migliorare e rendere agevole la condivisione di rubriche di monitoraggio e valutazione delle competenze europee.

TRAGUARDO

continuare a lavorare sull'elaborazione di rubriche di monitoraggio e valutazione delle competenze Chiave Europee al fine di renderne più agevole la condivisione e l'utilizzo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
attività formazione docenti per la realizzazione di rubriche di valutazione
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
costituire un gruppo di lavoro per la realizzazione di rubriche di valutazione.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La sfida che si pone la scuola è quella di rendere concreta la possibilità di far crescere sia le competenze disciplinari degli allievi sia quelle interdisciplinari e sociali che professionali. Il modello didattico di riferimento, per il prossimo triennio, sarà quello incentrato sulla "didattica per problemi" trasformando la classe in un ecosistema di interazioni, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati. Tutto questo richiede da un lato la valorizzazione del lavoro dei Dipartimenti, e dall'altro di una progettazione organizzativa che metta nelle condizioni ogni singolo docente di perseguire gli obiettivi prefissati, non solo attraverso gli strumenti tecnologici, ma anche attraverso una formazione mirata ed efficace. Funzionale al perseguimento di questo sarà anche la finalizzazione delle risorse finanziarie assegnate tramite il PNRR per la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica e la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento. Con i finanziamenti ricevuti attraverso il PNRR, L'Istituto intende, anche, avviare percorsi formativi specifici che favoriscono lo scambio, la condivisione e l'autoriflessione sulle metodologie, rafforzare gli spazi di confronto e di autoriflessione della comunità dei docenti, l'attività coordinamento in gruppi di progettazione didattica interdisciplinare e la revisione del curriculum e degli strumenti di valutazione.